



Regione Lombardia

DECRETO N. 3929

Del 15/05/2015

Identificativo Atto n. 313

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) ALLA DITTA SOCIETA' ITALIANA AMBIENTE ECOLOGIA SRL CON SEDE LEGALE IN SENAGO (MI) – VIALE EUROPA 17, PER L'ATTIVITA' ESISTENTE E "NON GIA' SOGGETTA AD AIA" DI CUI AL PUNTO 5.1 LETT. D E 5.5. DELL'ALLEGATO VIII AL D. LGS. 152/06 SVOLTA PRESSO L'INSTALLAZIONE DI SENAGO (MI) IN VIALE EUROPA 17.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.r. 12 dicembre 2003, n. 26, recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale";
- il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il D. Lgs. 14 marzo 2014, n. 49, recante: "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- la d.g.r. 20 giugno 2014 – n. 1990 "Approvazione del programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) comprensivo di Piano Regionale delle Bonifiche (P.R.B.) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.); conseguente riordino degli atti amministrativi relativi alla pianificazione di rifiuti e bonifiche";
- la Circolare regionale del 04/08/2014 – n. 6, recante "Primi indirizzi sulle modalità applicative della disciplina in materia di A.I.A. recata dal Titolo III bis alla parte seconda del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 alla luce delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 4/3/2014, n. 46";
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27/10/2014, n. 0022295 GAB, relativa a: "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/11/2014, n. 272 recante "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5 comma 1, lettera v- bis) del d.lgs 152/06";
- la d.g.r. 14 novembre 2014, n. 2645 "Disposizioni relative al rilascio, ai sensi dell'art. 29 commi 2 e 3 del d. lgs. 46/2014, della prima autorizzazione integrata ambientale alle installazioni esistenti «non già soggette ad AIA»;
- la D.g.r. 18 febbraio 2015, n. 3151 "Definizione delle metodologie per la predisposizione e approvazione, ai sensi dei commi 11-bis e 11-ter dell'art. 29-decies del d.lgs. 152/06, del piano d'ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad autorizzazione



Regione Lombardia

integrata ambientale (A.I.A.) collocate in Regione Lombardia”;

VISTI inoltre:

- la d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: “Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01”;
- il d.d.g. 9 Marzo 2005, n. 3588 “Approvazione della circolare di “Precisazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: “Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d. Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01”;

VISTA l'istanza e la relativa documentazione tecnica, presentate dalla ditta Società Italiana Ambiente Ecologia Srl con sede legale in Senago (MI) – Viale Europa 17, per l'acquisizione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D. Lgs. 152/06, in Senago (MI)– Viale Europa17, ed acquisite in atti reg. T1.2014.0039464 del 03/09/2014 e T1.2015.0012871 del 12.03.2015;

ATTESO che il procedimento amministrativo è stato avviato, ai sensi della l. 241/90, con nota n. T1.2014.50965 del 29/10/2014;

CONSIDERATO che Regione Lombardia, in qualità di Autorità Competente, ha correttamente effettuato gli adempimenti previsti ai sensi del c. 3 dell'art. 29 quater del D. Lgs. 152/06, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione sul proprio sito entro i 15 giorni dall'avvio del procedimento e comunque mantenendo i 30 giorni per poter eventualmente acquisire osservazioni;

VISTO l'allegato tecnico predisposto da A.R.P.A. Lombardia, così come previsto dalla d.g.r. 3151/14, riportante le modifiche richieste in sede di conferenza e validato nella stessa sede;

PRESO ATTO di quanto emerso nella Conferenza dei Servizi tenutasi nella seduta del 24/03/15:

“Regione Lombardia: chiede al Comune se ci sono segnalazioni in relazione alla verifica del rispetto dei criteri localizzativi individuati nelle NTA del Programma Regionale Gestione Rifiuti di cui alla dgr 1990/14 (art. 13, c. 5), trasmessa dall'azienda (prot. reg. T1.2015.12871 del 12/3/15) e dalla quale non emerge alcuna area ricadente in zone escludenti. Chiede inoltre al Comune se sono state inviate segnalazioni in merito a molestie olfattive.



Regione Lombardia

Città Metropolitana di Milano: assente, ha inviato il proprio parere favorevole (prot. reg. n. T1.2015.0014400 del 19/3/15), di cui si dà lettura in conferenza e che viene allegato agli atti della stessa.

Comune di Senago: non rileva specifiche problematiche di natura viabilistica, acustica, olfattiva e conferma quanto indicato nella verifica dei criteri localizzativi trasmessi dall'azienda; segnala la piena vigenza del PGT e trasmetterà pertanto corretta destinazione d'uso delle aree interessate dall'impianto. Non rilevando particolari criticità, esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione.

ARPA Lombardia: in merito al campionamento delle acque meteoriche in pozzo perdente decadenti dalle coperture, lo ritiene non necessario in quanto, per definizione, non sono contaminate. Ricorda che i punti di campionamento per le indagini acustiche devono essere concordati con Arpa e comunicati al Comune. Relativamente al Piano di Monitoraggio, segnala di aver proceduto alla sua valutazione nell'ambito della redazione dell'Allegato tecnico.

Amiacque: assente, ha inviato il proprio parere favorevole (prot. 13424 del 24/3/15), di cui si dà lettura in conferenza e che viene allegato agli atti della stessa.

ATO: richiede, da regolamento, che anche le acque meteoriche da coperture, convogliate in pozzetto perdente, siano campionabili. Chiede se viene effettuato il lavaggio delle superfici esterne scolanti. Chiede che in Allegato tecnico siano inserite le prescrizioni già presenti nell'autorizzazione ex art. 208 del d. lgs. 152/06, ad eccezione delle n. 3.4, 3.5 e 3.14. Deposita agli atti della CdS il parere espresso per l'autorizzazione vigente. Esprime le seguenti considerazioni:

“Considerato che l'Impresa è stata autorizzata allo scarico in pubblica fognatura con Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 (R.G. n. 1335 del 23/02/2015) per la quale l'Ufficio d'Ambito ha espresso parere favorevole con nota del 10/11/2014 (Prot. Uff. Amb. n. 12523).

Considerato altresì che non sono intervenute modifiche sostanziali sotto il profilo qualitativo/quantitativo dello scarico in pubblica fognatura rispetto a quanto autorizzato nel succitato provvedimento ex art. 208 del d.lgs 152/06.

Dato atto che al fine di ottemperare alla prescrizione n. 3.4 e 3.5 del Parere del 10/11/2014 l'Impresa ha fornito in data 4/03/2015 (Prot. Uff. Amb. n. 2902) le proprie considerazioni di merito.

Visto il parere di Amiacque Srl (prot. 13424 del 24/3/15)

Esprime parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale nel rispetto delle prescrizioni del succitato parere del 10/11/2014, che si allega al presente Verbale, da riportare nel quadro prescrittivo dell'Allegato Tecnico dell'AIA con esclusione delle seguenti prescrizioni:

- n. 3.4 e 3.5 a fronte delle motivazioni addotte dall'Impresa nella succitata nota del 4/03/2015, di quanto emerso dal parere di Amiacque, con particolare riferimento alla valutazione che “qualsiasi effetto sulla portata delle reti fognarie di valle è da



Regione Lombardia

considerarsi irrilevante", oltre che in considerazione della tipologia di attività svolta e della limitata estensione delle superfici scolanti;

- *n. 3.14 a fronte del fatto che l'impresa nel corso della presente cds ha dichiarato che non viene svolta l'attività di lavaggio dei piazzali.*

Si precisa inoltre che la prescrizione n. 3.21 deve essere così rettificata: "la planimetria denominata Tav. n. 1, titolo "Stato di fatto giugno 2014" deve essere tenuta a disposizione degli enti di controllo"".

Società Italiana Ambiente Ecologia S.r.l.: in risposta alle richieste dell'ATO, chiarisce che è presente un pozzetto di campionamento a monte dell'immissione nello scarico del pozzo perdente e che non vengono effettuate operazioni di lavaggio del piazzale esterno. Segnala di aver effettuato una nuova campagna fonometrica nel marzo 2015, che non ha evidenziato problematiche di alcun tipo.

Conclusioni:

La Conferenza esprime parere favorevole all'istanza di AIA depositata ed approva l'allegato tecnico, che sarà trasmesso a tutti i soggetti"".

ACQUISITE le tavole grafiche aggiornate, in atti regionali prot. T1.2015.0022281 del 05/05/2015, come di seguito specificate:

- Tav. 1 Planimetria rappresentativa, zone operative e rete fognaria,
- Tav. 2 Planimetria rappresentativa zone operative e rete fognaria;

DATO ATTO che le prescrizioni tecniche contenute nell'Allegato Tecnico al presente atto sono state individuate nel Bref Europeo di settore "Waste Treatment Industries" per la materia elencata al punto 5.1 del documento "Reference Document on Best Available Techniques for the Waste Treatments Industries - Final Draft" dell'agosto 2005;

DATO ATTO che la presente autorizzazione riporta altresì valori limite e prescrizioni stabiliti con provvedimenti assunti a suo tempo dalle autorità competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento alle nuove prescrizioni stabilite con il presente atto;

DATO ATTO che l'adeguamento del funzionamento dell'impianto in oggetto deve essere effettuato alle condizioni specificate nell'allegato tecnico del presente atto secondo le tempistiche indicate nel paragrafo E.11 in corrispondenza dei singoli interventi;

PRECISATO che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsti dalla disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatta salva la normativa emanata in attuazione della direttiva n. 96/82/CE (D. Lgs. 17 agosto 1999 n. 334 in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE, relativa al sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra;



Regione Lombardia

DATO ATTO che l'impianto per cui si richiede l'autorizzazione integrata ambientale è certificato secondo la norma ISO 14000, anche ai fini dell'applicazione dell'art. 29 ter, comma 3, del D. Lgs. 152/06;

RITENUTO pertanto di rilasciare, ai sensi dell'art. 29 sexies del D. Lgs. 152/06, l'autorizzazione integrata ambientale oggetto dell'istanza sopra specificata, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, nonché la planimetria, predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che il richiedente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dalla d.g.r. 4326/12, e che di tale versamento è stata prodotta copia della ricevuta unitamente al foglio di calcolo, trasmesso con nota in atti reg. T1.2014.0039464 del 03/09/2014;

FATTA SALVA ogni ulteriore verifica da parte di Regione Lombardia circa l'esattezza della tariffa versata;

DATO ATTO che l'art. 33 c. 3-bis del D. Lgs. 152/06 prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti e i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli sono a carico del gestore;

DATO ATTO che - ai sensi degli artt. 29-quater e 29-decies del D. Lgs. 152/06, che prevedono la messa a disposizione del pubblico sia dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento, sia del risultato del controllo delle emissioni - tale documentazione è disponibile presso la UO Valutazione e Autorizzazioni Ambientali della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia;

DATO ATTO che il presente provvedimento per la conclusione del procedimento di A.I.A. ha richiesto un termine effettivo, dalla presentazione dell'istanza, di 247 giorni, rispetto al termine di 150 giorni previsto dall'art. 29-nonies del D.Lgs 152/06, in considerazione della concomitanza di tutte le istanze ex art. 29 comma 2) del d.lgs. 46/14;

VISTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. individuate dalla dgr n. 1718 del 30 aprile 2014 e dal decreto del segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, nonché tutti i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Ditta SOCIETA' ITALIANA AMBIENTE ECOLOGIA SRL con sede legale in SENAGO (MI) – Viale EUROPA 17, per l'attività esistente e non già soggetta ad AIA di cui al punto 5.3 b II dell'Allegato VIII



Regione Lombardia

al D. Lgs. 152/06 svolta presso l'installazione di SENAGO (MI) – Viale EUROPA 17;

2. di determinare in € 340.706,87 l'ammontare totale della fideiussione che la Ditta deve prestare a favore della Città Metropolitana di Milano, relativa alle voci riportate nella seguente tabella; le fideiussioni devono essere prestate ed accettate in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/2004. La mancata presentazione ed accettazione delle suddette fideiussioni entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità delle stesse dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comportano la revoca del provvedimento stesso, come previsto dalla D.G.R. sopra citata.

Operazione	Rifiuti	Quantità (m ³)	Euro €
R13/D15	Rifiuti non pericolosi	705	124.517,10
R13/D15	Rifiuti pericolosi	492	173.799,00
R13/D14 trattamento	Rifiuti speciali pericolosi	27.000 t/a	42.390,77
AMMONTARE TOTALE			340.706,87

L'importo complessivo delle garanzie finanziarie da versare, a fronte dell'avvenuta certificazione ambientale ISO 14001 e in applicazione dell'art. 3 comma 2 bis della L. 1 del 2011, è pari a € **204.424,12**; la ditta dovrà documentare ogni tre anni il mantenimento della certificazione ISO 14001 per l'attività in essere. Successivamente all'accettazione della nuova garanzia, la Provincia provvederà a svincolare le garanzie finanziarie già prestate dalla ditta e sostituite da quelle prestate a fronte del presente atto

3. di disporre che l'Azienda, contestualmente alla presentazione della fidejussione, dovrà informare l'Autorità competente di aver dato attuazione a quanto previsto nel presente decreto, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 1, del D. Lgs. 152/06.
4. di disporre che il presente atto sia comunicato via posta elettronica certificata all'impresa, disponendo che l'efficacia del medesimo atto decorra dalla formale accettazione delle garanzie finanziarie di cui sopra da parte dell'Autorità Competente;
5. di precisare che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale sarà soggetta a riesame periodico, con valenza di rinnovo, secondo le tempistiche di cui al comma 3 dell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/06 e pertanto lo stesso dovrà essere effettuato:
 - entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
 - quando siano trascorsi 10 anni dal rilascio della presente Autorizzazione Integrata Ambientale; in questo caso l'Azienda è tenuta a presentare



Regione Lombardia

- domanda di riesame entro il termine indicato. Nel caso di inosservanza del predetto termine l'autorizzazione si intende scaduta;
6. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate nell'allegato tecnico;
 7. di comunicare il presente decreto a Società Italiana Ambiente Ecologia Srl, al Comune di Senago, alla Città Metropolitana di Milano, ad ARPA Lombardia e all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano;
 8. che l'Autorità Competente, avvalendosi di ARPA, effettuerà, con frequenza almeno triennale, controlli ordinari secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D. Lgs. 152/06 o secondo quanto definito dal Piano di Ispezione Ambientale Regionale, redatto in conformità al comma 11-bis del sopra citato articolo, secondo le modalità approvate con dgr n. 3151 del 18/02/15;
 9. che l'Autorità Competente provvederà a mettere a disposizione del pubblico i dati di monitoraggio delle emissioni tramite gli uffici individuati ai sensi del art. 29-decies, comma 8, del Titolo III bis, della parte seconda del D. Lgs. 152/06;
 10. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e, comprensivo di allegato tecnico, sul portale web di direzione, nonché di provvedere alla messa a disposizione al pubblico, se autorizzati/esistenti, dei risultati del controllo delle emissioni tramite gli uffici individuati ai sensi del art. 29-decies, comma 8, del Titolo III bis, della parte seconda del D. Lgs. 152/06;
 11. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente Autorizzazione Integrata Ambientale presso la U.O. Valutazione e Autorizzazioni Ambientali della D.G. Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia e presso i competenti uffici della Città metropolitana e comunali;
 12. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 104/10, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del d.p.r. n. 1199/71.

Il Dirigente della U.O.
Valutazione e Autorizzazioni Ambientali
Dott. DARIO SCIUNNACH